



COMUNE DI UDINE  
ENTE GESTORE SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI  
AMBITO TERRITORIALE "FRIULI CENTRALE"

Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci  
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

**09 SETTEMBRE 2020**

N. 12 d'ord.

---

OGGETTO: Protocollo per le buone prassi nell'ambito della gestione della volontaria giurisdizione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi giustizia relativi all'audizione dei beneficiandi di amministrazione di sostegno dichiarati intrasportabili mediante il sistema della videoconferenza. Approvazione.

---

Nell'anno duemilaventi il giorno nove del mese di settembre alle ore 15:00, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce presso il salone del popolo del Comune di Udine, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, con l'intervento dei Sigg.:

Giovanni BARILLARI Assessore del Comune di Udine e Presidente dell'Assemblea, Brunella MICELLI Assessore del Comune di Campofornido, Adriano PUGNALE Assessore del Comune di Pagnacco, Lucio RIVA Assessore del Comune di Pasian di Prato, Paola GRASSI Assessore del Comune di Pavia di Udine, Francesca SCALON Assessore del Comune di Pozzuolo del Friuli, Andrea ZORZINI Vice Sindaco del Comune di Pradamano, Alessandro SPINELLI Assessore del Comune di Tavagnacco

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito dott. Antonio Impagnatiello, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

È assente il Sindaco di Martignacco CASALI Gianluca.

Il Presidente constata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

# SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

## AMBITO TERRITORIALE “FRIULI CENTRALE”

### L’ASSEMBLEA DEI SINDACI

PREMESSO che la Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, nella finalità di rendere effettivi i diritti di cittadinanza sociale realizzando un sistema organico di interventi e servizi:

- dispone che il sistema integrato fornisce risposte omogenee sul territorio regionale, tra l'altro attraverso la promozione dell'amministrazione di sostegno di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 6 (“Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali”) – art. 6;
- definisce che la Regione promuove iniziative per favorire l'applicazione dell'amministratore di sostegno (art. 8);

RICHIAMATA la Legge Regionale 16 novembre 2010, n. 19 "Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli" e successive modifiche ed integrazioni, in armonia con quanto prescritto dalla L.R. 6/2006, si pone come finalità la promozione, la valorizzazione e l'organizzazione dell'amministratore di sostegno, quale strumento di aiuto e tutela dei soggetti legittimati ad avvalersene;

VISTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi della citata L.R. 19/2010 e del successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. n. 190/Pres. del 02/08/2011, promuove e sostiene con finanziamenti specifici l'istituzione e la gestione, tramite i Servizi Sociali dei Comuni, di uno o più sportelli denominati "Sportello promozione e supporto dell'amministratore di sostegno" e dispone che l'Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, mediante apposite convenzioni o protocolli d'intesa, può affidare la gestione dello sportello a uno o più soggetti iscritti al registro di cui all'art. 5 della medesima normativa regionale;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni e che, in particolare, l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco ed Udine;

RICHIAMATA la deliberazione n. 25 d'ord. del 26/11/2019, immediatamente esecutiva, con la quale l'Assemblea dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale, integrata ai sensi degli artt. 20 c. 6bis della L.R. 6/2006 e 20 c. 4 della L.R. 31/2018, ha approvato lo schema di convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale “Friuli Centrale” e scelto di delegare la gestione al Comune di Udine ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 6/2006 antecitata;

DATO ATTO che la Convenzione in parola, ancorché non formalmente sottoscritta, è stata approvata da tutti i Consigli Comunali dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale "Friuli Centrale" ed è stata sottoscritta con atto formale in data 28 febbraio 2020;

CONSIDERATO quindi che, a far data dal 01/01/2020, le funzioni del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art. 17 della legge regionale 6/2006, relativamente all'Ambito territoriale "Friuli Centrale, sono esercitate dal Comune di Udine in qualità di Ente Gestore;

DATO ATTO che l'attività dello sportello per la promozione ed il supporto all'istituto dell'amministratore di sostegno a beneficio di persone in condizioni di fragilità sociale, affidata in appalto ad uno degli enti iscritti al sopracitato registro regionale, è stata svolta e si svolge in stretto raccordo con il Tribunale di Udine – Volontaria Giurisdizione;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 407 del Codice Civile, il giudice tutelare "deve sentire personalmente la persona cui il procedimento si riferisce, recandosi, ove occorra, nel luogo in cui questa si trova e deve tener conto compatibilmente con gli interessi e le esigenze di protezione della persona, dei bisogni e delle richieste di questa";

DATO ATTO che i rapporti interistituzionali tra SSC e Tribunale di Udine hanno trovato formalizzazione nella sottoscrizione

- in data 16/04/2015, di un Protocollo di intesa per la promozione ed il supporto dello sportello per l'amministrazione di sostegno;
- in data 11.04.2018, di un Protocollo per le buone prassi nell'ambito della gestione della volontaria giurisdizione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi giustizia relativi all'audizione dei beneficiandi di amministrazione di sostegno dichiarati intrasportabili mediante il sistema di videoconferenza;
- in data 13/03/2019, di una Convenzione tra l'(allora) UTI Friuli Centrale – SSC e il Tribunale ordinario di Udine per l'apertura sperimentale di uno sportello informativo sull'amministratore di sostegno presso il Tribunale;

RITENUTO necessario, nel contesto della collaborazione interistituzionale avviata, contribuire al miglioramento dell'efficacia dei servizi giustizia relativi alle materie legate alla protezione giuridica dei soggetti deboli ed offrire, in continuità con quanto sinora realizzato, uno strumento che faciliti l'audizione dei cittadini impossibilitati a recarsi in Tribunale, quali beneficiandi delle procedure per l'attivazione di un'amministrazione di sostegno, al fine di garantire il rispetto della dignità personale, come sancito dalla Carta Costituzionale;

RITENUTO altresì che il sistema della videochiamata, strumento già considerato valido per soggetti affetti da disabilità al fine dell'espressione del loro consenso/diniego informato a trattamenti sanitari non urgenti, possa essere utilizzato quale strumento di raccordo tecnico idoneo ad assicurare il rispetto della legge e della dignità del beneficiando, nonché l'efficienza del "sistema giustizia" e il rispetto delle finalità di cui alla L.R. 6/2006;

RILEVATA la necessità di pervenire con il Tribunale ad un accordo che sancisca le modalità ed i termini di utilizzo dello strumento sopra citato;

VISTA lo schema del “Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Udine – Volontaria Giurisdizione e i Servizi Sociali dei Comuni afferenti al Foro di Udine”, predisposta dal SSC congiuntamente con il Tribunale di Udine volto a disciplinare, nel rispetto della dignità e della riservatezza del beneficiando, la realizzazione dell’udienza in videoconferenza, i compiti dei soggetti coinvolti e le modalità operative, ma ancora in corso di definizione;  
DATO ATTO che il personale del Servizio Sociale dovrà essere presente alle audizioni in videoconferenza per persone in carico al SSC medesimo e che il Giudice potrà incaricare il SSC o un soggetto qualificato suo delegato alla presenza in udienza, ove non statuisca la presa in carico da parte del Servizio Sociale;  
VERIFICATO che detta bozza di Protocollo non comporta spese a carico del Servizio Sociale dei Comuni;  
RITENUTO di autorizzare il Presidente dell’Assemblea dei Sindaci alla sottoscrizione del Protocollo in parola;  
VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell’art. 6, comma 4, della Convenzione, dal Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale” dott. Antonio Impagnatiello, e conservato agli atti;  
A VOTI UNANIMI espressi in forma palese;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

1. approvare il Protocollo per le buone prassi nell’ambito della gestione della volontaria giurisdizione per il miglioramento dell’efficienza dei servizi giustizia relativi all’audizione dei beneficiandi di amministrazione di sostegno dichiarati intrasportabili mediante il sistema della videoconferenza;
2. autorizzare il Presidente dell’Assemblea dei Sindaci alla sottoscrizione del Protocollo in parola;
3. incaricare il Responsabile del SSC dell’adozione degli atti necessari per dare esecuzione a quanto deliberato.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Il Dirigente del SSC  
dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale”  
f.to dott. Antonio IMPAGNATIELLO  
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente del SSC  
dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale”  
f.to dott. Giovanni BARILLARI